

VareseNews

L'Italia parte alla grande, Malori oro nella cronometro

Pubblicato: Martedì 23 Settembre 2008

Le lacrime non sono tutte uguali. Lo sa bene la nazionale italiana under 23, che nel giro di ventiquattro ore è passata da quelle **di dolore e di spavento di Marco Coledan**, caduto in allenamento sul Brinzio, alla **fontana di gioia** che scende dagli occhi di **Adriano Malori** durante l'esecuzione dell'inno di Mameli.

È lui la **prima maglia iridata di Varese 2008**, il ventenne di Parma che molti davano per favorito incrociando le dita e che ha dimostrato di non temere rivali nelle corse contro il tempo.

Campione italiano, campione europeo, campione mondiale: si accettano sfide da Marte o da Plutone per il ragazzo che all'arrivo finisce tra le braccia della mamma, dei compagni di società (la Filmop Ramonda Parolin che ha svezato anche il nostro Cristiano Fumagalli) venuti dal Veneto, del suo meccanico che invece arriva da qui vicino, perché è **il mitico Pavarin** di Varese. La sua è stata una corsa perfetta: in testa fin dal primo intertempo Malori ha tenuto alla giusta distanza (alla fine quasi 50") il **furioso tedesco Gretschi** mentre il bravo **australiano Meyer** – a lungo in testa prima della partenza dei big – ha agguantato un terzo posto che gli fa onore.

“Malori come Varenne” era lo striscione portato alle Bettole, pardon Cycling Stadium, di Varese dal gruppo di sostenitori del neo-iridato, con un curioso accostamento con il cavallo italiano più forte e famoso, e pazienza se sotto il Sacro Monte si corre solo il galoppo. La razza è la medesima: purissima.

E il tricolore sventola subito sul Mondiale di casa nostra, facendo **sorridere il presidente del comitato organizzatore Amedeo Colombo** che fuori dalla sala stampa scarica la tensione applaudendo Malori. **“Ha vinto un italiano ed è uscito il sole: due belle notizie che ci volevano”**.

Sarebbe inoltre ingiusto dimenticare che l'altro azzurro, **Stefano Borchini**, si è **piazzato quinto** al termine di un'altra stupenda cavalcata, battagliando sempre sul filo dei secondi con lo svizzero Wyss (quarto) e l'americano Stetina (sesto). **“La scuola italiana esiste e c'è sempre stata – esclama un euforico ct Fina** subito dopo il termine della corsa – **Basta coltivarla e allenarla al meglio e i risultati si vedono”**. Può ben dirlo, perché due piazzamenti di tale prestigio per la nostra nazionale danno fiducia per le prossime gare e portano ancor più attenzioni su Varese e il suo Mondiale. Che oggi ha girato alla perfezione, e anche questa è una bella vittoria.

Campionato del Mondo a cronometro under 23

Varese – Km 33,5

1) **Adriano MALORI** (Ita) in 41'35"98, media 48,389. 2) Patrick GRETSCHE (Ger) a 49"67. 3) Cameron MEYER (Aus) a 1'04"36. 4) Marcel WYSS (Svi) a 1'11"56. 5) Stefano BORCHINI (Ita) a 1'24"31.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

